

# SIMILIA NEWS

## Bollettino trimestrale di medicina naturale

A cura del Dipartimento Scientifico della SIMILIA

Consultabile e scaricabile in formato PDF sul sito:

www.similiaspagiriaomeopatia.it  
e-mail: info@similiaspagiriaomeopatia.it

Numero 6 - Anno II - Luglio - Agosto - Settembre 2007

Materiale pubblicitario riservato al corpo professionale - Vietata la vendita

### Lezioni di Spagiria: il Simile Fisiologico

La lavorazione spagirica dei vegetali avviene con modalità particolari al fine di riportare i principi di cui sono costituiti ad uno stato di maggiore purezza ed integrazione sinergica. Si cerca così di raggiungere un'armonia di relazione tra i singoli costituenti e di esaltarne le qualità energetico-informazionali senza rinunciare all'effetto biochimico del preparato.

Il concetto di equilibrio e di proporzione tra le Forze Energetiche è alla base della Medicina Spagirica e della diagnosi che ne consegue, perciò mal si accordano con quegli approcci che si prefiggono lo scopo di reprimere i processi fisiologici disturbati. L'alto portato energetico-informativo del rimedio spagirico si esprime nella sua pienezza quando è utilizzato con l'intenzionalità di portare pace, di ripristinare armonia tra le diverse nature della persona, di ricostruire un equilibrio che rappresenti insieme il superamento della malattia e nuovo adattamento e quindi crescita, mutamento. Conseguentemente interessa sì riconoscere quali siano le forze che risultano preponderanti, ma è ancora più importante identificare le forze debilitate; indagine questa che è ricerca delle cause negli effetti. La medicina spagirica utilizza, quindi, il simile fisiologico e studia i processi energetici in atto sostenendo direttamente le componenti debilitate, che non sono in condizione di potersi esprimere adeguatamente.

Analogamente la nostra costituzione è mossa da quelle stesse forze che animano il cielo e l'intero creato. Si parla quindi di un "cielo interiore" in simpatia con il "cielo esteriore". Le Funzionalità (I Geni Planetari) si esprimono con modalità particolari e (così come in cielo - così

anche in terra) il disegno divino si articola secondo leggi e modalità precise, non casuali ma causali e necessarie, entro le quali avviene il miracolo di ogni cosa e della Cosa Unica. Queste Funzionalità trovano oggettivazione nel nostro organi-



simo sotto forma di organi ed apparati e svolgono la loro attività in analogia con le loro caratteristiche. Saperli riconoscere in sé e nella persona che ci è di fronte implica la capacità di individuarne segni e modalità di espressione, carenze ed eccessi conseguenti. Questo, ovviamente, è anche ciò che qualifica l'incontro terapeutico: il saper cogliere la distribuzione e le qualità energetiche influenti sulla persona al momento del colloquio e che ne hanno caratterizzato, individualizzando, il passato. Il fine è individuare

quale o quali forze supportare per ridare equilibrio e quindi autonomia e capacità di agire laddove, nel disequilibrio, la reazione si sostituisce alla coscienza ed al libero arbitrio. L'indagine viene svolta in modo speculare cercando di portare in evidenza e focalizzando l'attenzione sulle carenze, le incapacità, le debilità, che lasciano occupare ad altre forze lo spazio ed il ruolo che competerebbe loro. E' una ricerca che non si accontenta della constatazione dell'evidenza ma che è più interessata a ciò che è nascosto, celato, che rende possibile e di fatto sostiene la manifestazione, la messa in mostra, il comportamento e l'oggetto esplicitato. Il sintomo è certo una importante indicazione della funzione debilitata e della sua localizzazione focale ma certo non può essere il solo simbolo considerato anche per la parzialità insita nel fatto di essere "lamentato- non capito". Nel sintomo trova concretezza soggettiva e quindi coscienza solo una componente del processo morboso che non si esplica solo a quel livello. Avendo la possibilità di elevare il tema natale, e non sempre questo è possibile, sarà relativamente semplice individuare il rapporto tra le funzionalità operanti al momento del primo respiro e le debilità che tendenzialmente le caratterizzeranno, ma anche quando questa rappresentazione non fosse disponibile possiamo comunque, attraverso modalità diverse, utilizzare le stesse categorie mentali ... *continua pag. 3*

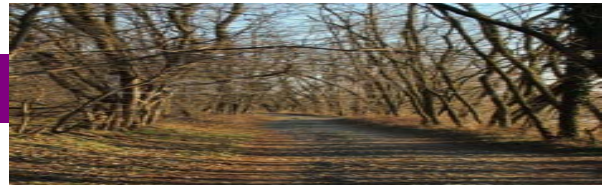
### All'interno:

**Omeopatia in veterinaria:  
L'agitato violento (Stram) pag. 2**

**Il rimedio: Stramonium.....pag. 4**

**La patologia: Epicondilite....pag. 6**

**Eventi formativi SIMILIA.....pag. 8**



Per la prima volta trattiamo l'esperienza di un medico veterinario, omeopata unicista, a dimostrazione del fatto che, come per gli esseri umani, anche per gli animali, l'omeopatia risulta essere molto valida e risolutiva anche in brevissimo tempo.

Bea è un cane meticcio femmina di 2 anni, incrocio tra pit-bull ed alano, mantello di colore fulvo con macchie bianche, pesa 40 chilogrammi. Viene in ambulatorio per effettuare la vaccinazione annuale; appare curiosa ed interessata all'ambiente e si lascia accarezzare. Meravigliato dalla sua tranquillità esclamo: "E' proprio brava e serena" e la proprietaria ribatte subito: "Scherza, dottore, è pazza e violenta e non riesco a gestirla". Parliamo di Bea, e decido di visitarla a casa per cercare di risolvere i suoi problemi comportamentali secondo l'approccio omeopatico unicista. Dopo una settimana sono a casa di Bea che viene incontro travolgendomi; prova a mordermi, è agitata, non riesce a fermarsi, anche la proprietaria ha difficoltà a dominarla e riferisce che da circa otto mesi si comporta così, non ha più il piacere di invitare gli amici a casa perché non fa entrare nessuno e teme che possa fare del male. Chiedo alla proprietaria di parlarmi di Bea: "Ho preso Bea all'età di 35 giorni, durante l'accrescimento ha sofferto di rachitismo ma, da allora, è sempre stata bene e non ho niente da riferire, il suo problema è comportamentale, tra un po' cambierò casa e sarà un serio problema doverla gestire. Prima era un cane che amava la compagnia ma attualmente non riesce a socializzare né con le persone né con altri cani, che aggredisce, la rimprovero ma non mi ascolta. Se la rimprovero e la lascio in giardino abbaia per ore, graffia la porta, è insistente ed instancabile. Ha paura delle novità e ha manie distruttive per sedie, fazzoletti, indumenti intimi, gratta sui muri e distrugge anche le sue cose, come il divano su cui dorme. La notte impazzisce perché ha paura del buio, non vuole stare sola, si

agita al minimo rumore ed abbaia anche se c'è vento. E' vorace, quando riempio la ciotola di crocchette le mangia rapidamente; preferisce cibi caldi".

-Come può definire Bea?

*E' testarda, dominante, ossessiva quando la rimprovero non mi ascolta, è sempre agitata e violenta.*

-Ricorda qualche episodio in particolare?

*E' sola in casa tutto il giorno e quando ritorno dal lavoro è contenta, mi travolge; non ha mai subito traumi, è sempre stata con me in questa casa. Ho notato*



*che si agita e scappa se si guarda allo specchio o vede qualcosa riflessa sui vetri, inoltre quando lavo il giardino al rumore ed alla vista dell'acqua si allontana, ma quando la lavo è tranquilla. Durante la visita osservo attentamente Bea, che non riesce a fermarsi, salta sul suo divano e poi con uno scatto viene ad annusarmi, va in un'altra stanza, poi ritorna; al rumore delle automobili si affaccia dalla finestra per controllare, non si ferma un attimo. Mi meraviglia alcuni atteggiamenti come la mimica facciale particolare perché contrae i muscoli facciali e la rotazione della testa al richiamo della proprietaria o di altri rumori. Repertorizzo il caso e scelgo i*

seguenti sintomi:

- Manie distruttive
- Paura del buio
- Paura del rumore e paura alla vista dell'acqua
- Paura degli oggetti riflessi
- Desiderio di compagnia

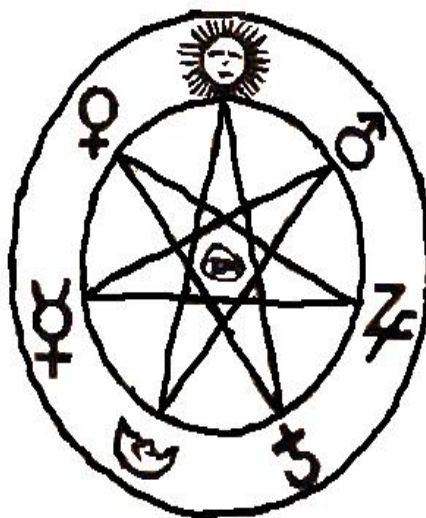
Tra i sintomi caratteriologici, utilizzati successivamente per confermare il rimedio considero: **testarda, ossessiva, violenta**. Il rimedio scelto è **STRAMONIUM 30 LM ARCANA**, 10gtt in pochissima acqua, somministrato 1 volta al giorno per 3 giorni. Il paziente Stramonium esprime agitazione e violenza, ci sono movimenti continui e disordinati dei muscoli facciali e degli arti, automatismo nei movimenti della testa che sono costanti ed incessanti. Non sopportano la solitudine, hanno paura del buio, della luce riflessa sui vetri, degli specchi e delle superfici d'acqua con desiderio di fuggire. "Occhi selvaggi e tendenza a mordere e distruggere oggetti" (F. Del Francia). Esplosione incontrollata che porta ad un comportamento violento ed aggressivo, in questi soggetti gli istinti inconsci irrompono con immediatezza e violenza e sembra che nessun meccanismo di normale difesa possa essere in grado di stabilire un minimo controllo. Idrofobia sia alla vista che al rumore dell'acqua. Il delirio è accompagnato da spasmi al volto e da pupille dilatate" (Vithoukas). Dopo una settimana dalla somministrazione del rimedio Stramonium, Bea è più tranquilla, fa entrare le persone in casa accogliendole comunque con agitazione ma per pochi secondi, poi diventa disinteressata, si siede ed appare calma e serena, inizia ad abbaiare meno in casa quando è sola. La proprietaria sembra soddisfatta, la situazione non ha subito involuzioni a distanza di tre mesi dal trattamento. Alla fine di un caso omeopatico chiedo: "Cosa pensa della medicina omeopatica?" *Sono felice per il risultato ottenuto e sono incuriosita, così ho deciso di informarmi e di acquisire notizie in merito*".

## Lezioni di Spagiria: il Simile Fisiologico



la stessa filosofia, la stessa intenzionalità che contraddistinse le antiche concezioni di cui anche la disciplina astrodiagnostica è figlia. In altre parole, se un qualsiasi archetipo è debilitato questo è posto in evidenza e si manifesta non solo dalla lettura del tema natale ma soprattutto nella persona che ci è di fronte: nell'aspetto, nei colori, nei tratti somatici, nelle proporzioni delle parti del volto e nella sua dinamicità espressiva, nella luminosità dello sguardo, nello stato emotivo, nelle convinzioni che si sostengono e nelle idee che vengono espresse, nella tonalità della voce, nella scelta dei termini usati, nel comportamento, nella percezione del transfert in atto ecc. si rende leggibile ed intelligibile il cielo interiore di ognuno di noi. Il segreto, se di segreto si può parlare, sta nel ricondurre ad unità per analogia ciò che appare molteplice per logica. Occorrono strutture entro cui ordinare le informazioni e le impressioni percepite riconducendole ad una matrice comune in grado di distinguere funzionalmente le diverse nature di cui siamo composti ed evidenziarne i reciproci rapporti. Nell'indagine e nella valutazione dello stato energetico l'intreccio dei diversi piani che ci costituiscono si articola seguendo analogicamente le qualità tipiche dell'archetipo per ogni livello considerato. Più precisamente le qualità di un genio planetario si esprimono in modo conseguente, nella complessità del processo vitale, sia nel Sale (Regno del Corpo) che nel Solfo (Regno dell'Anima) che nel Mercurio di ogni indivi-

duo. La coerenza del processo vitale implica il necessario intreccio psicosomatico e tutti i principi così come gli elementi vengono interessati dalla stessa qualità di squilibrio che si manifesterà con modalità particolari e sue proprie ad ogni livello. Non importa, da questo punto di vista, quale sia la disciplina nella quale ci sentiamo profes-



nalmente più a nostro agio: la cultura a cui ci rifacciamo è così aperta da contenere in sé una molteplicità di pratiche diverse, di possibili approcci con cui invocare lumi conoscitivi. La nostra chiave di lettura potrà allora essere l'Astrodiagnosi in senso stretto ma anche l'indagine Fisiognomica, Morfopsicologica, Comportamentale, Caratterologica, Tipologica, oppure secondo i dettami dell'Energetica Occidentale ed Orientale ed anche utilizzando metodiche più recenti, come l'Iridologia o la Psico-Neuro-Immuno-Endocrinologia,

solo apparentemente distanti dalle antiche concezioni. Quel che conta, al riguardo, è prestare attenzione alla corretta trasposizione di termini e concetti in relazione analogica tra loro ma non direttamente sovrapponibili. La completezza della nostra formazione professionale e conseguentemente la nostra competenza sarà così valorizzata ed arricchita dal conoscere ed utilizzare un intero patrimonio di conoscenze che con linguaggi diversi ed uno stesso immaginario ci è stato lasciato in eredità dai Saggi. La conoscenza profonda degli Archetipi e della loro espressione questa sì è da considerarsi indispensabile: è il contenuto profondo sottostante le concezioni cosmologiche, teologiche, mitologiche degli Antichi che ci aiuta a qualificare le Funzionalità operanti (gli Dei, i Neter) e le loro disposizioni in atto. Così come nella valutazione del Terreno, anche nella scelta del rimedio da utilizzare queste conoscenze ci indicheranno la via da seguire: l'individuo di natura da utilizzare e le modalità di assunzione coerentemente al livello in cui si situa lo squilibrio e alla somatizzazione in atto. E' la Segnatura ciò che ci interessa, vale a dire l'individuazione nella pianta delle forze archetipali che la impregnano, che sono in grado di richiamare analogicamente l'influenza dei Geni planetari corrispondenti e quindi di sostenere e finalmente riequilibrare le funzionalità debilitate. La molteplicità del regno vegetale e la grandezza dell'Arte permettono non solo un riferimento relativo all'ambito di azione dell'archetipo considerato ma di poter scegliere in quell'ambito come e dove richiamare/indirizzare quel raggio.



Elixir Spagirici® **Semplici e Compositi**

Distribuiti in esclusiva da:

**SIMILIA** - Lainate (MI)

Tel. 02.937.900.10 / 02.935.713.75

e-mail: [info@similiaspagiriaomeopatia.it](mailto:info@similiaspagiriaomeopatia.it)

[www.similiaspagiriaomeopatia.it](http://www.similiaspagiriaomeopatia.it)

## IL RIMEDIO: Stramonium

A cura del Dipartimento Scientifico Similia



La **Datura Stramonium**, conosciuta nella terapeutica classica soprattutto sotto il nome di “Datura”, ed in omeopatia sotto il nome di “Stramonium”, è una pianta della famiglia delle Solanacee, molto vicina alla Belladonna ed al Giu-squiamo. È volgarmente chiamata “Melo Spinoso” a causa dell’aspetto dei suoi frutti, o ancora “Erba dei maghi” perché era conosciuta dalle fattucchiere e dai maghi per indurre effetti allucinogeni. È una pianta originaria dell’Oriente ma acclimatata spontaneamente in Europa e negli Stati Uniti dove cresce sulle macedrie e nei luoghi incolti, non lontano dalle abitazioni, per cui i casi di avvelenamento non sono rari. In omeopatia, si utilizza la pianta intera raccolta a luglio all’epoca della fioritura e messa a macerare in alcool.

La *Datura Stramonium* è fortemente tossica, come la maggior parte delle solanacee. Le sue foglie contengono dallo 0,30 allo 0,40% di alcaloidi totali; coltivata come pianta medicinale ne contiene fino allo 0,70%, mentre i semi ne contengono dallo 0,40 allo 0,50%. Questi alcaloidi sono la Iosciamina, la Atropina e la Scopolamina. *Datura* è attualmente utilizzata nella medicina tradizionale per i suoi alcaloidi, e la pianta intera si utilizza per la fabbricazione di sigarette antiasmatiche, cosa che risulta ancora una volta un’applicazione della legge di similitudine. Generalmente gli animali non amano la *Datura*, tuttavia le capre possono mangiarla senza danno. Le vacche che ne consumano non ne sono sempre danneggiate, ma il loro latte diventa tossico per i bambini. Gli effetti tossici della pianta sono stati descritti da numerosi autori, in particolare da Cazin. Una delle migliori osservazioni è stata da Trousseau e Pidoux: “In piccole dosi *Stramonium* produce un leggero senso di vertigine e sonnolenza. L’energia muscolare è ridotta, la sensibilità è affievolita; vi è dilatazione delle pupille ed un leggero offuscamento della vista; accelerazione del polso, aumento della temperatura cutanea, sete ed un leggero bruciore alla gola. Generalmente gli intesti-

ni sono rilasciati, l’urina è aumentata in quantità e può aversi una copiosa traspirazione. Ma a forti dosi provoca vertigine e debolezza generale. Ben presto la vista si offusca, la dilatazione pupillare aumenta e diviene enorme al punto che non si riesce più a scorgere l’iride; appaiono agitazione, spasmi, un delirio furioso, allucinazioni continue, un’insonnia ostinata e febbre elevata. La pelle è calda, secca e spesso ricoperta da un’eruzione simile a quella della scarlattina; la sete è bruciante e vi è arsura dolorosa ed una costrizione della faringe con impossibilità di inghiottire. In



questo stadio si hanno dolori al cuore, vomito, diarrea, un frequente desiderio di urinarie ma poca urina da espellere. Quando l’evvelenamento finisce con il rivelarsi fatale, l’estrema agitazione è seguita da collasso dal raffreddamento e dalla morte. Più spesso tuttavia, le allucinazioni cessano a poco a poco, il delirio ha fine e perdurano solamente la dilatazione pupillare, l’offuscamento della vista ed una cecità passeggera. Il delirio (gaio, ma più spesso terrificante) e la cecità sono accompagnate da allucinazioni singolari e da visioni fantastiche”.

### SPERIMENTAZIONE CLINICA

Come si vede, *Stramonium* è un tossico vicino a *Belladonna* ed ancor più ad *Hyoscyamus*. Se si osservano bene le fasi dell’intossicazione dovute a *Hyoscyamus* e quelle dell’intossicazione da *Stramonium* si constata che esse non sono le medesime. In *Hyoscyamus* l’ec-

citazione è la fase iniziale, mentre lo stupore e la paralisi sono le fasi secondarie. Invece in *Stramonium* la fase primitiva è costituita da torpore, sonnolenza e stupore ed è in seguito che sopravviene la fase di agitazione, di eccitazione, di convulsioni e di delirio. Ecco perché i sintomi di *Stramonium* sopraggiungono spesso durante il sonno e svegliano il malato. Già questo dimostra la diversa reazione dell’organismo al veleno; vedremo poi che vi sono ancora delle altre differenze che permettono di evitare di confondere un rimedio con l’altro. Come le altre solanacee, *Stramonium* paralizzava il parasimpatico, provoca dilatazione pupillare, accelerazione cardiaca, secchezza delle mucose, spasmi della gola, eccitazione del cerebrale della *immaginazione*. Il potere di creare delle immagini allucinatorie è più accentuato, più attivo, più intenso e più violento che in tutte le altre solanacee, al punto che alla fine questa creazione di immagini domina la scena e diviene la chiave dell’utilizzazione del rimedio. In qualunque malattia acuta o cronica infettiva o meno, durante la quale si riscontri una violenta eccitazione della capacità cerebrale di creare immagini, dobbiamo pensare a *Stramonium* e ricercarne i sintomi. La causa originaria della psicosi del soggetto *Stramonium* è uno shock improvviso. Può essere una paura violenta una scossa emozionale, un trauma cranico o una febbre improvvisa e di grado variabile. Nell’ultimo caso è molto probabile che vi siano spasmi o convulsioni ad un basso grado di febbre. L’emergere dell’inconscio inizia a mostrarsi con sintomi, quali: un’eccessiva paura del buio che determina un bisogno di tenere la luce accesa tutta la notte, paure insolite come quella dei cimiteri (*Stramonium* è spesso trovato nei cimiteri dove la pianta cresce spontaneamente), paura di tunnel o posti chiusi o alla sola vista della superficie di una grande distesa d’acqua. Nei testi è scritto che il soggetto *Stram.* è irritato anche da oggetti luccicanti, come il metallo terso, specchi o anche dal fuoco. Simbolicamente questi sintomi rappresentano i primi segni dell’esplosione dell’inconscio, successivamente

## IL RIMEDIO: Stramonium



seguiranno spasmi dolorosi in varie parti del corpo: agli occhi, al collo e agli arti. Lo stadio culminante sarà caratterizzata da una psicosi violenta. Non si rende conto delle persone che gli sono vicine e nemmeno della loro sofferenza. Durante la sua attività può dimostrare forza sovrumana rompendo tutto quello che gli capita minacciando di uccidere i membri della sua famiglia.

Le note che caratterizzano il rimedio e che lo portano ad essere al primo posto tra i rimedi violenti sono: l'ira incontrollata, violenta e aggressiva. Al secondo posto abbiamo Belladonna con una violenza che si esprime specialmente in stati acuti. Nel delirio di Belladonna notiamo che il paziente vuole arrampicarsi sulle pareti della stanza, si alza dal letto in preda a febbre molto alta e lo vedremo lottare nel tentativo di scalare le pareti in uno stato di agitazione violenta. Anche le allucinazioni di Bell. sono stressanti, peggiorate ad occhi chiusi. Colpire la gente è un altro sintomo del rimedio. Al terzo posto troviamo Hyoscyamus. Il paziente è più passivo nelle sue manie e diventa violento se spinto da estrema gelosia o portato ai limiti estremi e il desiderio di colpire appare una nota importante nel riconoscere il rimedio. Il soggetto Stramonium ha sempre la paura dell'oscurità e della notte e di essere aggredito dai cani. Lo stadio acuto del paziente può essere paragonato a quello di Belladonna con febbri improvvise, molto alte ma nel caso di

Stram. la febbre non è sempre alta ed è accompagnata da stati violenti ed aggressivi, delirio accompagnato da rossori del volto con pupille dilatate, bocca asciutta e spasmi. Il soggetto viene anche violentemente colpito nel sistema nervoso periferico che gli causa uno stadio spastico del sistema neuromuscolare. Stramonium ha migliorato ragazzi spastici a causa di lesioni da parto o di itterizia neonatale. E' utile nella cura della paresi spastica dei pazienti colpiti da ictus cerebrale con conseguente danno neurologico. I disturbi a livello fisico sono caratterizzati da: dolori al capo



che peggiorano con l'esposizione al sole ed al caldo, più violenti quando il paziente è disteso rispetto a quando è in movimento; meningite basilar provocata dalla soppressione di una otite media; indebolimento della vista per lo studio prolungato; strabismo causato da febbre o danno cerebrale; ascessi cronici, foruncoli e stati settici particolar-

mente se accompagnati da spasmi e convulsioni; forti dolori al fianco sinistro; una strana tosse provocata dal guardare una sorgente luminosa o in modo specifico, il fuoco; senso di soffocamento quando gli viene versata l'acqua sul capo; in uomini anziani, ritenzione delle urine provocata da spasmo della vescica.

### MODALITA'

**Aggravamento:** con la solitudine. Con il buio. Osservando oggetti brillanti dell'acqua. Dopo aver dormito. **Miglioramento:** in compagnia. Con la luce. Con il calore. **Eziologia:** paure. Shock emotivi. Soppressione delle eliminazioni. **Sensazioni:** di fantasmi e spiriti. Di essere doppio. Sentire delle voci. Di non avere una parte del corpo o di averla enorme. Di essere doppio. Di essere alto.

### DILUIZIONE

Poiché si trattano maggiormente disturbi comportamentali o mentali e brutali, è consigliabile partire almeno dalla 18LM.

### Bibliografia:

G. Hodiament, *Trattato di Farmacologia Omeopatica, Omeopatia e Fisiologia, tomo I-Ed. IPSA;*

J.H. Clarke, *Dizionario di Farmacologia Omeopatica Clinica-Ed. Nuova IPSA;*

G. Trapani-L. Zanino, *Nozioni essenziali di materia medica omeopatica - Ed. Tecniche Nuove.*

## PUBBLICITA'

È nata la nuova **TROUSSE PRONTO INTERVENTO LM ARCANA**. Sono 10 i rimedi ivi contenuti che si possono utilizzare nelle acuzie, ed esattamente: *Aconitum napellus* - *Apis* - *Arnica* - *Belladonna* - *Bryonia* - *Cocculus* - *Lycopodium* - *Nux vomica* - *Pulsatilla* - *Rhus toxicodendron*.

Tale assortimento può essere variato a piacere cambiando i rimedi o le diluizioni (fino al-



la 30 LM). E' inoltre, disponibile un nuovo pratico prontuario di pronto intervento LM relativo ai 10 rimedi citati. In tale prontuario sono indicate le patologie acute più frequenti. La novità è nell'aver introdotto non solo le patologie per adulti, ma anche quelle pediatriche, con le relative modalità. Si ricorda che i rimedi ARCANA sono tutti **dinamizzati a mano**.

## LA PATOLOGIA: Nevralgia del trigemino

I<sup>a</sup> BRANCA - A cura del Dipartimento Scientifico Similia



La **Nevralgia (N) del Trigemino** o *N. di Fothergill* è caratterizzata da crisi di dolore intenso parossistico tipicamente intermittente distribuito su una o più branche trigeminali; generalmente la prima è risparmiata; il dolore comincia in un punto costante per ciascun malato e spesso è scatenato da stimolazione della cute di diverse aree della faccia. Durante la crisi si ha: salivazione, lacrimazione, midriasi, iperemia facciale, etc.

### SOPRAORBITALE

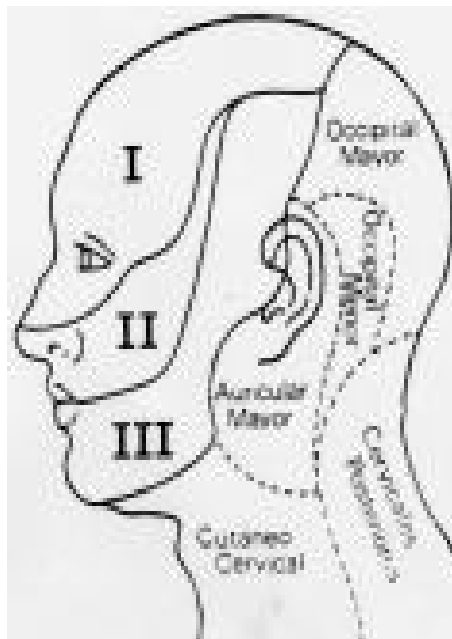
**ACONIT. NAP. (6LM Arcana):** Biotipo sanguigno-nervoso. Simpaticotonico. Ipersensibile. Ansioso. Congestione arteriosa. In fase acuta, il dolore è acuto, insopportabile, si accompagna a parestesie delle regioni interessate. Non suda. **Aggravamento:** la notte verso mezzanotte. La sera. Con l'aria fredda. Con il vento freddo e secco. In ambiente caldo. Molto coperto. Coricato sul lato dolente. Con il rumore, con la musica. Con la luce. Dopo paure o emozioni violente. **Miglioramento:** all'aria aperta. Scoprendosi. Con il riposo. **Lateralità:** sinistra.

**ACTEA RAC. (6LM Arcana):** Biotipo biliare nervoso, femminile, con instabilità psichica su base genitale. Soffre di distonia neurovegetativa. Il dolore dei tendini nuca è particolarmente violento, crampiforme e interessa anche le prime vertebre dorsali. Frequente l'algia del tendine d'Achille e del collo del piede. **Aggravamento:** la notte (eccetto la nevralgia mascellare). Durante il mestruo. Con: il freddo umido, le emozioni, la flessione del capo (algie tendinee nuca). **Miglioramento:** all'aria aperta. Con il movimento prolungato. Mangiando. **Lateralità:** sinistra.

**CHELID. MAJ. (6LM Arcana):** Biotipo biliare-sanguigno. Torpore mentale. Disfunzione epato-gastrica. Epatomegalia dolorosa (lobo destro). Colemico. Uricemico. Cute maleodorante. Dolore alla spalla destra. Cefalea biliare destra. Artrite. Nevralgia orbitale destra. Pleurodinia destra. **Aggravamento:** Dalle 4 alle 16. con le variazioni atmosferiche. Con il calore (cefalea e odontalgia). Con il movimento. Con il contatto locale. **Miglioramento:** Con il calore (algie

gastro-epatiche). Con i bagni caldi. Con gli alimenti caldi specialmente dopo il pasto serale. Con il riposo. Con una pressione locale profondo. I sintomi psichici migliorano mangiando. **Lateralità:** Destra.

**NUX VOM. (6LM Arcana):** Biotipo biliare-nervoso. Ipertiroideo. Simpaticotonico. Irritabile, collerico, impulsivo. Ipersensibile. Non accetta contraddizioni. Attivo, zelante. Impaziente. Pensa al suicidio ma teme la morte. Insufficienza gastro-epato-renale. Dispeptico. Emorroidi. Stipsi. Mangiatore (abusa). Necessita di stimolanti (caffè) per sostenere la sua attività giornaliera. Vita sedentaria. Tendenza all'ipocondria dopo il pasto. Freddoloso. Intolleranza al dolore. Iperi-



flessia. Iperestesia sensoriale. Il viso è spesso congesto (falsa pletora). Cefalea fronto-occipitale. Asma nervosa e digestiva. Dolore dorso-lombare con congestione portale. Sciatica. Torcicollo. Odontalgia. **Aggravamento:** Al mattino dopo il risveglio. Con il clima freddo e secco. Con il freddo (eccetto le emorroidi). Dopo un lavoro intellettuale. Dopo il pasto. Dopo aver ingerito stimolanti, spezie, narcotici. Dopo una veglia. Con il rumore. Con gli odori. Con la pressione locale. Con il contatto locale. Con la collera. **Miglioramento:** La sera. Con il clima umido (reumatismo e nevralgia). Con il calore. Durante il pasto. Dopo un

breve sonno. Con una forte pressione locale. Con il riposo. Con le bevande calde. **Lateralità:** Destra.

### INFRAORBITALE

**ARGENT. NIT. (6LM Arcana):** Biotipo linfatico-biliare. Astenia nervosa. Ansioso. Ipocondriaco. Impulsivo. Emotivo. Tremori. Patologia midollare. Paralisi ascendente. Paraplegia flaccida. Cefalea con vertigini e sensazione di aumento di volume del cranio. Dolore lombosacrale. Parestesia notturna delle braccia. Sensazione di rigidità e di pesantezza degli arti inferiori. **Aggravamento:** La notte. Con il caldo in genere e in ambienti caldi. Con il mestruo. Coricato sul lato destro. Con i dolci. In mezzo alla folla. **Miglioramento:** All'aria fresca. All'aperto. Con l'acqua fredda. Al contatto con una superficie fredda. Con la pressione locale.

**BELLADONNA (6LM Arcana):** Biotipo linfatico nervoso. Simpaticotonico. Sensibile al freddo in particolare al capo. Improvvise algie congestive che bruscamente scompaiono. Violente congestioni attive. La regione malata è molto sensibile al tatto ed alle scosse. E' rossa e calda. Spasmi muscolari. **Aggravamento:** Dalle ore 15 alle 22. dopo mezzanotte. Con il freddo. Con le correnti d'aria. Con il calore del sole. Con il contatto locale e con le applicazioni locali fredde. Coricato sul lato dolente e in posizione orizzontale. Con gli urti e con le scosse. Guardando la luce o sorgenti luminose. Al rumore. Bevendo acqua. **Miglioramento:** In una stanza calda. Iperestendendosi. Con le applicazioni locali fredde. Con il riposo. Supino. In ortostatismo o seduto. **Lateralità:** Destra.

**NUX VOM. (6LM):** V. definizione.

### ORBITALE

**GELS. SEMP. (6LM Arcana):** Biotipo linfatico-nervoso. Emotivo. Vagotonico. Eccitabile. Irritabile. Molto impressionabile. Tremori. Sensibile alle variazioni atmosferiche. Stato d'ango-

## LA PATOLOGIA: L'Epicondilite



scia prima del temporale. Atonia muscolare. Ptosì palpebrale. Sindrome neuro-motoria. Paresi. Nevralgie. Vertigini a partenza nucale. Cefalea congestive occipito-cervicale con irradiazione scapolare. Diarrea emotiva senza dolori. **Aggravamento:** Alle 10. Con il clima umido. Con il cielo coperto. Con la nebbia. Con il calore del sole. D'estate. Prima del temporale. Con un'emozione. Con le cattive notizie. Pensando ai propri mali. Con il fumo. **Miglioramento:** All'aria aperta. Con il movimento continuo. Con la flessione del busto. Con gli stimolanti. Dopo un'abbondante orinazione. Con la sudorazione.

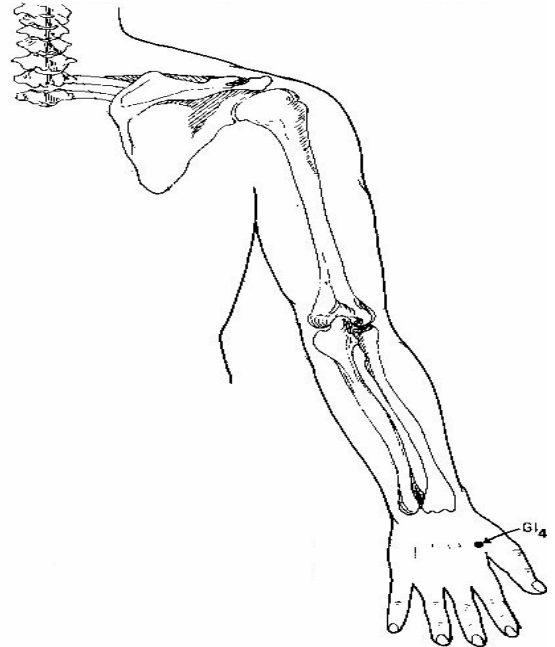
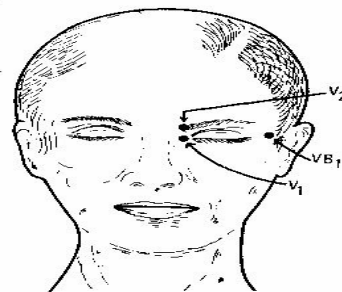
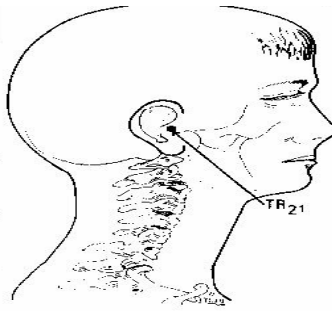
**SPIGELIA (6LM Arcana):** Biotipo biliare-nervoso. Cute pallida con occhi cerchiati di giallo. Ipersensibilità del simpatico. Ipertiroidico. Scarsa memoria. Difficoltà all'applicazione intellettuale. Melanconico. Nervoso. Agitato. Irritabile. Ansioso. Paura degli oggetti acuminati. Anemico. Astenico. Pigro. Sensibile ai traumi psichici. Crisi d'ansia con palpitazioni. Ipersensibilità dolorosa. Sindrome verminosa. Midriasi. Disturbi del visus. Vertigini. Coliche periombelicali. Nausea. Nevralgia del trigemino (sinistra). Otaglia (mascellare inferiore sinistro). Emicrania periodica che dall'occipite passando per il vertice si localizza sull'occhio sinistro. Nevralgie oculari d'origine reumatica. Nevralgia toracica. **Aggravamento:** Al mattino. Al levar del sole. Con il clima freddo (le algie del capo). Con il clima umido. Con il tempo piovoso. Con le variazioni atmosferiche. Con il movimento. Con il contatto locale anche leggero. Coricato sul lato sinistro. Con il rumore. Dopo aver bevuto il tè e il caffè (nevralgia facciale). Con il tabacco. Ruotando i globi oculari. **Miglioramento:** Con il caldo, coricato su lato destro. Con il capo elevato. Restando tranquillo. Con l'alcool. **Lateralità:** Sinistra **Continua ...**

### Bibliografia:

G.B. Ascone-E. Lauricella, *Dizionario Medico* - Ed. UTET

SIMILIA, *CD Analgesia Omeopatica e Spagyrica sui punti di Agopuntura* - Pubblicazione Riservata

HEMPEN *Atlante di Agopuntura* - Ed. HOEPLI



### LOCALIZZAZIONE DEGLI AGOPUNTI

**GI4:** sul lato radiale dell'indice, all'altezza del punto medio del II metacarpo, sulla prominza del I muscolo interosseo dorsale.

**TR 21:** tra l'elice e il trago, anteriormente e superiormente al trago.

**V2:** un dito e mezzo esteriormente alla linea mediana del cranio sull'arcata sopraciliare.

## La Qualità che nasce dalla Tradizione

Le potenze LM-(Q) dell'ARCANA triturati e succussi a mano dal 1957.



**ARCANA®**



## EVENTI FORMATIVI SIMILIA

### FONDAMENTI DI SPAGIRIA

**FINALITA':** questo primo modulo intende fornire ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti necessari all'Analisi Spagirica dell'ambito Umano, Vegetale e Minerale. Se ne raccomanda la frequenza a chi non ha ancora acquisito, o acquisito insufficientemente, le conoscenze necessarie per procedere in modo corretto alla valutazione Archetipale dei diversi "Individui di Natura".

**ACCESSO:** medici, farmacisti, veterinari e qualificati terapeuti che posseggano una buona cultura di base.

**SEDE:** Milano ed altre città

**DURATA:** tre lezioni per un totale di 5 fine settimana

**ORARI:** Sabato 9.00-13.00 / 15.00-19.00

Domenica 9.00 - 13.00 / 15.00 - 17.00

**ISCRIZIONE:** apertura corso legata ad un minimo di partecipanti. Il costo è di € 550 (IVA comp.) con anticipo di € 150 da versare entro un mese dell'inizio corso ( € 650 se l'anticipo è versato a meno di un mese dall'inizio corso). Seconda rata di € 250 entro il primo giorno di lezione e saldo di € 150 alla terza lezione.

**PROGRAMMA E ISCRIZIONE:** c/o Informatore di zona.

*È possibile seguire le singole lezioni al costo di € 150 (IVA comp.) per fine settimana.*

### APPLICAZIONI DI SPAGIRIA

**FINALITA':** questo secondo modulo è inerente ad alcune tra le più importanti modalità applicative della Medicina Spagirica. Le finalità sono quelle di acquisire gli strumenti operativi che, previa una sufficiente conoscenza di base, consentono di conoscere ed applicare le discipline trattate.

**ACCESSO:** medici, farmacisti, veterinari e qualificati terapeuti che posseggano una buona cultura di base.

**SEDE:** Milano ed altre città

**DURATA:** tre lezioni per un totale di 5 fine settimana

**ORARI:** Sabato 9.00-13.00 / 15.00-19.00

Domenica 9.00 - 13.00 / 15.00 - 17.00

**ISCRIZIONE:** apertura corso legata ad un minimo di partecipanti. Il costo è di € 650 (IVA comp.) con anticipo di € 150 da versare entro un mese dell'inizio corso ( € 750 se l'anticipo è versato a meno di un mese dall'inizio corso). Seconda rata di € 350 entro il primo giorno di lezione e saldo di € 150 alla terza lezione.

**PROGRAMMA E ISCRIZIONE:** c/o Informatore di zona.

*È possibile seguire le singole lezioni al costo di € 150 (IVA comp.) per fine settimana.*

### SCUOLA DI SPAGIRIA 1° Modulo: i Fondamenti

**FINALITA':** questo primo modulo intende fornire ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti necessari all'Analisi Spagirica dell'ambito Umano, Vegetale e Minerale.

**ACCESSO:** medici, farmacisti, veterinari e qualificati terapeuti che posseggano una buona cultura di base.

**SEDE:** Brescia

**DATE:** 10/11 Nov.2007; 19/20 Gen. 2008; 02/03 Feb. 2008; 01/02 - 29/30 Mar. 2008

**INFORMAZIONI:** Vezzaro Giovanni 392/3882738

### I DOCENTI DEI CORSI

**M° S. Stefani:** diplomato al Conservatorio, si occupa di Musicoterapica, Astrologia, Alchimia e Spagyria.

**L. Vernacchia:** è il formulatore e il preparatore delle Quintessenze e degli MGS dell'Alkaest.

**Dr. Carlo Conti:** dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche, è anche Heilprakticher, ed Esperto in Energetica degli Organismi Complessi.

**L. Angoli:** è il formulatore e il preparatore degli Elixir dell'Alma.

### PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI AI CORSI

**Similia Srl** tel.02/93790010.63 fax 02/93571375.  
e-mail: info@similiaspagiriaomeopatia.it

**Ammendola Elena (FIRENZE E PROV.)** 339/3465471

**Andretta Gloria (VI-VE-PD-TV-RO)** 347/9798277

**Arena Alessandro (SICILIA+RC)** 095/7516653 - 3334466002

**Carafoli Cinzia (PR-RE-MO-BO)** 329/2112665

**Paolo Comerio (prov. di MI - VA - CO - PV - NO - VB)**  
335/8039084

**Cumino Giovanna (AT - TO)** 011/6051202 - 340/9181609

**Ferro Enrica (LIGURIA)** 019/805602 - 348/2618644

**Giannatempo Daniele (AO-VC-BI- CN-AL)** 348/5108384

**Luciani Ivana (LAZIO-UMBRIA)** 338/3378065

**Painelli Ivan - Vanda Vitale (ROMA CITTA')** 333/7965561 -  
347/6105731

**Pascalichio Marino (BA - FG - CALABRIA -ABRUZZO-  
MOLISE-BASILICATA)** 080/8912538 - 339/6231142

**Pisoni Rossella (MILANO CITTA')** 333/4741074

**Puppini M. Grazia (FRIULI)** 040/394173 - 347/1057822

**Renni Gianluca (BR-LE-TA)** 0836/421341 - 338/8050816

**Sartini Giuseppe (LU - MS - SP)** 0583/394346 - 333/3026878

**Stefani Stefano (RN-RSM-FC)** 335/5238261

**Vezzaro Giovanni (BG - BS - LC - SO - VR - CR - MN)**  
392/3882738

**Vittori Marco (BZ-TN)** 348/2516684